

Servizio | La giornata dei mercati



Borse Ue al traino delle banche. Wall Street prudente, sale attesa per il Trump day a Davos

Occhi degli investitori puntati sulle (imminenti) dichiarazioni del presidente Usa. Piazza Affari sostenuta da istituti di credito e utility. Euro/dollaro in area 1,04, scende lo yen. Volatile il petrolio, ritraccia l'oro

di Stefania Arcudi e Chiara Di Cristofaro

23 gennaio 2025

Gli effetti della nuova amministrazione Trump

Resta quindi l'incertezza sul mercato, in attesa di indicazioni precise sulla strada che prenderà l'amministrazione Usa. Dall'amministrazione Trump possiamo aspettarci «sicuramente molta più volatilità, vista l'imprevedibilità del nuovo presidente e la sua tendenza a promettere o, meglio minacciare, misure dirompenti per poi ritrattare almeno in parte», osserva Luigi Nardella di Ceresio Investors. Per Nardella, va letta come «positiva, almeno nel breve-medio periodo, per l'attività economica e gli "animal spirits" la **riduzione del peso della regolamentazione** in numerosi settori». D'altro canto, aggiunge, «si spera che Scott Bessent, segretario del tesoro, possa arginare Trump nell'implementazione di quelle misure annunciate dagli **impatti economici più negativi**; tariffe ed eccessivo deficit di bilancio». L'effetto quindi dovrebbe essere positivo sulle azioni americane («o almeno buona parte di esse») e dollaro. I rendimenti dei Treasury sono aumentati anche su timori inflazionistici legati alle tariffe e a un aumento del deficit dovuto ai tagli delle tasse. «Qualora le decisioni adottate su questi due fronti dovessero rivelarsi più moderate anche le obbligazioni potrebbero offrire buone opportunità», dice Nardella.